

dal
16 al
22
NOVEMBRE



IN QUESTA SETTIMANA:

LUNEDÌ 16

ore 18.00 santa messa
 ore 18.30 gruppo giovanissimi
 ore 19.30 gruppo giovani

MARTEDÌ 17

ore 18.00 santa messa

MERCOLEDÌ 18

ore 17.00 catechismo
 ore 18.00 santa messa

GIOVEDÌ 19

ore 18.00 santa messa

VENERDÌ 20

ore 18.00 c/o Basilica di San Marco
 inizio del pellegrinaggio dei giovani alla Madonna della Salute
 ore 18.00 santa messa
 ore 21.00 prove del coro

SABATO 21 - FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE

ore 11.00 c/o Parrocchia Madonna della Salute: messa del malato
 ore 18.00 santa messa

DOMENICA 22 - NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 10.30 santa messa



Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE)

tel. 041920025 - www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)

Il giovedì pomeriggio adorazione eucaristica dalle 17.00 alle 18.00

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro





Comunità Cammino

Foglio settimanale della parrocchia
 Gesù Lavoratore di Marghera.
 Anno XII - n.29
DOMENICA 15 NOVEMBRE 2015

... IN QUESTO NUMERO

La speranza e
 la vigilanza
 cristiana

I giovani
 ringraziano

Il nostro coro
 alla Basilica
 della Salute

La Festa della
 Madonna
 della Salute

Il commento al vangelo di oggi

La speranza e la vigilanza cristiana

Non importa conoscere l'ora, ciò che conta è l'attesa

In questo testo l'evangelista Marco riporta un discorso fatto da Gesù sugli ultimi tempi, usando un linguaggio apocalittico. La sua intenzione era di mantenere vigile la speranza della comunità, che era perseguitata e pensava fosse imminente la fine del mondo. Il messaggio è chiaro: "Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria". E' chiaro anche l'invito a essere vigilanti. Si tratta di stare sempre all'erta e preparati per la venuta del Signore, con una speranza attiva, sicuri del suo definitivo trionfo sul male.



Gesù vuole che continuiamo a fare la nostra parte per estendere il regno di Dio, vuole che stiamo pronti, in atteggiamento vigile per incontrarci con Lui e che manteniamo il cuore aperto al suo perdono e alla sua misericordia. Cristo desidera che attendiamo fiduciosi la sua venuta, superando qualsiasi atteggiamento di passività, sostenuti dalla preghiera e da una carità che opera concretamente.

Tutte le immagini profetiche tentano di esprimere una sola realtà: Dio viene certamente per giudicare, per condannare i ribelli, ma soprattutto per salvare. In questo testo si insiste quasi esclusivamente sulla salvezza. Gesù sta parlando a coloro che si è scelto e che, Risorto, invierà al mondo intero. Egli vuole donare speranza. E' per loro che un giorno verrà con grande potere e gloria.

Gesù ha già ricevuto quella gloria che aveva presso il Padre, prima che il

mondo fosse. E così, rivestito di gloria, ritorna per compiere la sua promessa: "Ritournerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io".

Nasce il nuovo mondo di Dio. Come in tutte le apocalissi, la fine segna un nuovo inizio, quello della città di Dio tra gli uomini. Essa è opera del Signore, ma anche il risultato di chi, nella tribolazione, ha annunciato ovunque il vangelo e di coloro che l'hanno accolto. Il Signore viene ad asciugare ogni lacrima, a liberare definitivamente i suoi.

Quando? Non è necessario sapere tanti particolari, basta la cosa più importante, quella che serve alla vita dei credenti: sentire che il Signore è vicino. Come si sente vicina l'estate, quando le piante mettono le foglie

"Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno".

Da quando Cristo è risorto e asceso al cielo, Egli è di nuovo Colui che deve venire. Da allora è iniziato pure il suo compito di radunare i suoi eletti e di raccogliarli nella casa del Padre. Per ciascuno questo avviene nel proprio tempo, nella propria vita. E' certo che non conosco né il giorno né l'ora della sua venuta, ma è certo che verrà e che esaudirà la mia preghiera: Vieni Signore Gesù.

Non importa conoscere l'ora, ciò che conta è vivere l'attesa.

Coro

San Girolamo Emiliani

In occasione della prossima festa della Madonna della Salute la Basilica veneziana ha organizzato un momento di musica, un omaggio a Maria, per domenica 15 novembre alle 17.00

Tra i cori che sono stati chiamati c'è anche il nostro. Chi avesse piacere di fare una passeggiata a Venezia e poi ascoltare un po' di buona musica unita ad una preghiera a Maria lo faccia partecipando a questo evento.

Noi ci saremo!



Grazie!

I nostri giovani alla parrocchia

560 Grazie. Questi sono i numeri relativi all'attività dei dolci di san Martino portata avanti dal Gruppo Giovani della parrocchia, ed esattamente stiamo parlando del ricavato a cui, una volta tolte le spese comprendenti: farina e zucchero del mercato equo e solidale e uova biologiche; contiamo un guadagno di 380 Euro, ben superiore a quanto sperato.

Di questo dobbiamo ringraziare tutti voi per il vostro grandissimo sostegno.

Questi soldi, come già annunciato, diventeranno la cassa di base per coprire le spese relative al viaggio a Lourdes che nel mese di Maggio ci apprestiamo ad affrontare.

La festa della Madonna della Salute

Assieme per dire grazie! Questo - credo - sia il motivo che spingerà tanti veneziani e veneti a raggiungere la Basilica della Madonna della Salute alla fine di questa settimana per sostare qualche istante sotto la grande icona della Madonna nera e accendere una candela come ringraziamento, richiesta o speranza che tutto possa sempre andare bene.



La festa della Salute ha origini antiche: la peste del 1630 che devastava Venezia è stata debellata grazie al voto che il doge e il Senato della Repubblica hanno fatto a Maria: da qui nasce la Basilica della Salute e il pellegrinaggio che nel giorno della festa (cioè il 21 novembre) vedrà riuniti assieme il Patriarca Francesco e il Sindaco Brugnaro, l'autorità ecclesiastica e quella civile, così come la tradizione vuole.

Tanti saranno i modi per partecipare alla festa: il pellegrinaggio dei giovani la sera del 20 assieme al Patriarca al quale parteciperanno anche i nostri giovanissimi e giovani che, per noi di Marghera, si concluderà con la cena fraterna nella parrocchia dei SS. Francesco e Chiara; la messa pontificale il 21 mattina alle 10 con la presenza delle IX congregazioni del clero.

Questa festa, tanto cara ai veneziani, può aiutarci a vivere la nostra fede in semplicità e purezza, puntando all'essenziale così come ci dice Maria "tutto quello che [Gesù] vi dirà, fatelo!"

La Madonna della Salute a Marghera



Nella parrocchia della Madonna della Salute a Marghera è tempo di festa! Tutti gli orari sono esposti nella bacheca all'ingresso della chiesa.

Da segnalare la messa del malato alle 11.00 e quella della sera alle 19 presieduta da S.Ecc. mons. Ravignani, vescovo emerito di Trieste.

Il pellegrinaggio dei giovani

Con partenza dalla Basilica Marciana, nella quale ci ritroveremo con tutti i giovani della diocesi alle 18.00 e dopo aver ascoltato il nostro Patriarca, tra calli e campielli raggiungeremo la Basilica Mariana dove ci affideremo a Maria.

